



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 104 ANNO 2020

SEDUTA DEL 30/09/2020 ORE 18:05

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021/2023**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 18:05 nella sede comunale, in presenza, nel rigoroso rispetto dei provvedimenti e delle disposizioni contenenti le misure urgenti di contenimento del contagio da Covid-19, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Giancarlo Contini, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA		ASSENTE
MARCHESI MARZIA		ASSENTE

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale, Dott.ssa Roberta Granelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m. e i. ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- il Decreto 18/05/2018 Ministero economie e finanze ha recato norme sulla Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'[allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);

DATO ATTO che:

- il Principio applicato della programmazione, definisce quest'ultima come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";
- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento Unico di Programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), che recita: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale*";
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: "*Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione*



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni...”;*

CONSIDERATO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio, *fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- e) altri documenti di programmazione;*

CONSIDERATO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo mentre la seconda è pari a quello del bilancio di previsione”;

VISTO l'articolo 107, comma 6 del D.L. n. 18/2020, con il quale è stato spostato al 30 settembre 2020 il termine, di carattere ordinatorio, per l'adozione e la presentazione del Documento Unico di programmazione 2021/2023;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, il cui termine di approvazione è attualmente fissato, dall'articolo 106 comma 3-bis, del DL. 34/2020, al 31 gennaio 2021;

VISTO l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito i Responsabili di Servizio;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATO che il responsabile del servizio Finanziario Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. B), della L. n. 213/2012, ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in premessa narrativa e di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021/2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;
- All. "A";
2. **DI PRENDERE ATTO** che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **DI PRESENTARE** il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
4. **DI PUBBLICARE** il DUP 2021/2023 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di presentare al Consiglio Comunale il presente atto, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs. n. 267/00 e s.m.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Granelli



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 30/09/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 30/09/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 104

DEL 30/09/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021/2023**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/10/2020 al 21/10/2020

Busseto li 06/10/2020

L' addetto

MACCHIDANI STEFANIA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 104 del 30/09/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ROBERTA GRANELLI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 06/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
amenti di bilancio	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
amenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
ologia	0.00	0.00	0.00	0.00
	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00

Il referente del programma
LANFOSSI ROBERTA

onibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui
la D
rto totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				0.00	0.00	0.00	0.00										

del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
> all'ultimo quadro economico approvato.
i avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
sione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

ta l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
>dere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
>dere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
>dere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

ndi
e: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
e: presenza di contenzioso
uove norme tecniche o disposizioni di legge
dazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
sse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

zazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
zazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
zazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

etto
la prevista in progetto

Il referente del programma
LANFOSSI ROBERTA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Nota: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
"I" + codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
a opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
montare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.



Titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
innessa all'opera da affidare in concessione



Localizzazione



Titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
Titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
ato privato
ne fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

LANFOSSI ROBERTA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

nto - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
1100001	1	F71B20000490004	2021	LANFOSSI ROBERTA	No	No	008	034	007		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione minirotatoria all'incrocio tra Via Bellini, Via Donizetti e Viale Affio'	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
															150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			

"1" = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
amante indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
icolo 3 comma 5)
giorno del responsabile del procedimento
nale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
plesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
rità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
nna 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
all'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
del capitale privato come quota parte del costo totale
o è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

ema CUP: codice settore e sottosettore intervento

zione e gestione
di scopo
la
ità

ma 9 lettera b)
ma 9 lettera c)
ma 9 lettera d)
ma 9 lettera e)
ma 11

Il referente del programma

LANFOSSI ROBERTA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 104 del 30/09/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a ROBERTA GRANELLI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 06/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
22100001	F71B20000490004	Realizzazione minirotatoria all'incrocio tra Via Bellini, Via Donizetti e Viale Affò	LANFOSSI ROBERTA	150.000,00	150.000,00	URB	1	Si	Si	3			

mpare solo in caso di modifica del programma

Info normativo
Ibienteale
mento Opera Incompiuta
ione del patrimonio
nto e incremento di servizio
iana
one beni vincolati
ne Opera Incompiuta
ine opere preesistenti e non più utilizzabili

Altit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
Altit tecnico - economica: "documento finale".
vo
ivo

Il referente del programma

LANFOSSI ROBERTA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 104 del 30/09/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a ROBERTA GRANELLI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 06/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

iscrizione dei motivi

Il referente del programma
LANFOSSI ROBERTA

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
nenti di bilancio	342,000.00	342,000.00	684,000.00
menti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, ito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
	0.00	0.00	0.00
	342,000.00	342,000.00	684,000.00

Il referente del programma

LANFOSSI ROBERTA

isponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun
o intervento di cui alla scheda B.

porto totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
BUSSETO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice di riferimento	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
32100001	2021		1		No	ITH52	Forniture	09300000-2	Fornitura energia elettrica	1	LANFOSSI ROBERTA	12	No	248,000.00	0.00	0.00	248,000.00	0.00				
32100002	2021		1		No	ITH52	Forniture	09120000-6	Fornitura gas metano	1	LANFOSSI ROBERTA	12	No	94,000.00	0.00	0.00	94,000.00	0.00				
32100003	2022		1		No	ITH52	Forniture	09300000-2	Fornitura energia elettrica	1	LANFOSSI ROBERTA	12	No	0.00	248,000.00	0.00	248,000.00	0.00				
32100004	2022		1		No	ITH52	Forniture	09120000-6	Fornitura gas metano	1	LANFOSSI ROBERTA	12	No	0.00	94,000.00	0.00	94,000.00	0.00				
														342,000.00 (13)	342,000.00 (13)	0.00 (13)	684,000.00 (13)	0.00 (13)				

sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
Cfr. articolo 6 comma 4)
nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato quanto non presente.
funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
/ principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
e o cognome del responsabile del procedimento
ure che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
essivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
porto del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
ri per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LANFOSSI ROBERTA

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
LANFOSSI ROBERTA

iscrizione dei motivi



COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 104 del 30/09/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ROBERTA GRANELLI; GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 06/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli

PREMESSE

Il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 si formula in un contesto di riferimento economico, finanziario e sociale particolarmente complesso per gli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria sui cittadini, sul sistema produttivo, e più in generale, sul territorio; La pandemia da COVID-19 che ha colpito il mondo, e prima e più duramente l'Italia e l'Emilia-Romagna, ha sconvolto programmi e previsioni. Il lockdown a cui siamo stati costretti ha inciso non solo sulla produzione e sui consumi, ma anche sullo spostamento delle merci e delle persone in modo impensabile in epoca di globalizzazione tanto sul fronte dell'impatto subito, quanto su quello della reazione necessaria. E' su questi presupposti che ci accingiamo a predisporre il documento triennale, con la consapevolezza di operare in un clima di incertezze e difficoltà legate all'evolversi della crisi epidemiologica in atto.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

Il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 si pone coerentemente in linea di continuità con i precedenti adottati dall'amministrazione comunale, seguendo le linee di mandato individuate all'inizio della presente amministrazione. La stesura del presente documento è pertanto focalizzata sulla rendicontazione dei programmi strategici attuati finora con contestuali integrazioni delle strategie dell'amministrazione già presenti nel programma di mandato, con azioni intervenute successivamente e recepite nei documenti di programmazione. Il documento unico di programmazione si suddivide pertanto in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione riprenderà invece le decisioni

strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Nella Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano pertanto le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, nella citata Sezione, si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Sulla base di quanto previsto nella sezione strategica viene conseguentemente aggiornata la sezione operativa.

Nella sezione operativa vengono inoltre aggiornati i documenti di programmazione triennale dei lavori pubblici, nonché della programmazione biennale di beni e servizi, la valorizzazione del patrimonio e il piano triennale del fabbisogno del personale. Tutti questi documenti tengono conto delle specifiche condizioni dell'attuale contesto di riferimento, e verranno conseguentemente aggiornate in sede di definizione di dettaglio degli interventi anche in considerazione delle risorse a disposizione e della normativa di riferimento.

Tenuto conto che il prossimo anno si terranno le elezioni amministrative, di seguito vengono delineate le principali voci strategiche da porre in atto nell'ultimo periodo di attività, suddivise per aree di attività.

SEZIONE STRATEGICA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 104 del 30/09/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ROBERTA GRANELLI; GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 06/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Con l'adozione del Pric si è delineata la linea strategica di mandato che indicava nel passaggio della pubblica illuminazione alla tecnologia led un elemento strategico. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) approvato, definisce le linee direttrici generali dell'illuminazione urbana e i criteri di intervento in relazione a quanto stabilisce la normativa vigente ed in base alle specifiche esigenze del territorio. L'opportunità di dare uno sviluppo organico agli interventi di illuminazione, ove per sviluppo organico deve intendersi l'impostazione di un unico piano redatto con criteri omogenei, la riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico sono temi di forte attualità che influenzano sia la progettazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione che la rivalutazione degli impianti esistenti. La realizzazione di un piano di illuminazione ha quindi la funzione di delineare la situazione territoriale esistente e da ciò proporre il miglioramento del servizio di illuminazione attraverso una specifica pianificazione degli interventi che tenga conto del risparmio energetico, del risparmio economico e della riduzione dell'inquinamento luminoso ed ambientale. Gli obiettivi che si è prefisso il PRIC sono:

- ridurre l'inquinamento luminoso come previsto dalla normativa vigente in materia;
- generare risparmio energetico, installando apparecchi illuminanti altamente performanti (per esempio a tecnologia LED), ottimizzando il numero dei punti luce e riducendo il flusso luminoso in determinati orari notturni;
- tutelare le zone di protezione ambientale e delle aree di protezione contro l'inquinamento luminoso;
- favorire la sicurezza delle persone garantendo un'illuminazione omogenea delle strade;
- valorizzare l'ambiente urbano e quello dei centri storici, migliorando l'illuminazione delle opere architettoniche al fine di esaltarne la bellezza e la fruibilità;
- ottimizzare gli oneri di gestione e degli interventi di manutenzione.

L'adozione di questo strumento programmatico ha consentito di procedere con la gara per il passaggio a led del territorio comunale rimasto ad oggi escluso da tale processo di adeguamento. Dopo il passaggio a led e la messa in sicurezza di due quartieri del capoluogo, il potenziamento della illuminazione nei parchi pubblici, la sostituzione dei corpi illuminanti del centro storico e la messa a norma dei corpi illuminanti nelle frazioni per un investimento già realizzato di 280.000 euro, sono stati stanziati fondi per 1.046.000 euro. Con queste risorse disponibili si concluderà entro l'anno la intera sostituzione e messa in sicurezza di corpi illuminanti, pali, rete e centraline con adeguamento alle norme nazionali e regionali e un consistente risparmio per le casse comunali sia in termini di consumi elettrici che di manutenzione.

IMPIANTI SPORTIVI

Grazie al finanziamento ottenuto il progetto esecutivo gli uffici stanno per mettere in gara la riqualificazione dei due campetti scoperti di calcetto e tennis dotandoli di illuminazione, di recinzione e di una stecca per servizi dotati di spogliatoi nonché della copertura invernale per un investimento complessivo di 390.000 euro finanziato per 100.000 euro dalla RER. Si procederà alla predisposizione del Piano degli interventi di manutenzione straordinaria, prestando particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico, nel 2021 è prevista la sostituzione dei corpi illuminanti i campi dello stadio Cavagna e del Palasport Remondini. Inoltre, gli interventi urgenti e le priorità da realizzare verranno effettuati sulla base della ricognizione generale dello stato di fatto per la messa a norma ed in sicurezza degli impianti sportivi di proprietà comunale. Si prevede nel triennio la riqualificazione della pista atletica leggera.

PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA

Lo sport rappresenta per tutta la cittadinanza un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni e interessi, e incontrare i coetanei. Questo assunto è stato pesantemente messo in crisi proprio in questi mesi dall'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato il blocco di tutte le attività di socializzazione e l'impossibilità di praticare sport, addirittura a livello individuale. Mentre altre attività si sono ripositonate sulle piattaforme telematiche, per lo sport questo non è stato possibile e nella seconda parte di quest'anno si è cercato faticosamente di programmare una ripresa delle attività, sapendo che resta ovviamente un quadro di incertezza rispetto a quello che riserva il futuro a medio termine: la ripresa è auspicata ma soggetta a condizioni che mettono in difficoltà la società e associazioni sportive, in particolare quelle che promuovono sport di contatto. In questo contesto il Comune:

- promuoverà iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la città; in quest'ottica si sono supportate le associazioni sportive e gli enti di promozione per promuovere l'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli;
- continuerà la promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni sia attraverso il voucher sport che attraverso iniziative già sperimentate quali Giocampus e Today we play in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche;

- verranno patrocinate le manifestazioni sportive più rilevanti a livello locale, cittadino, provinciale, regionale, organizzate da società sportive ed enti di promozione sportiva.

RIQUALIFICAZIONE E RILANCIO DEL CENTRO STORICO

La volontà della amministrazione è di continuare il profondo cambiamento avviato con l'intento di rigenerare il centro storico attraverso azioni di riqualificazione. Nel 2020 grazie anche ad un finanziamento ottenuto dalla regione Emilia Romagna si conclude il progetto di riqualificazione del centro storico con interventi sulla illuminazione pubblica e artistica, rivisitazione dell'arredo urbano, rifacimento delle pavimentazioni in via Pettorelli e Scarlatti e la posa di dissuasori in linea con le nuove norme di sicurezza e utili per il rispetto della ztl. Come anticipato nei precedenti documenti di programmazione si proceduto con la riqualificazione in porfido di via Dordoni, via Maccolini e parte iniziale di via Roma con un investimento di 180mila euro. E' stato ottenuto un ulteriore finanziamento dalla RER, pari a 200mila euro per il progetto per la riqualificazione di via Affò su un valore complessivo di 350.000 euro. Questo intervento consentirà di allargare l'area mercatale riqualificando una via strategica che versa in stato di degrado completando gli interventi a sostegno del Centro commerciale naturale. Nel 2021/2022 si conta di realizzare una rotatoria in via Bellini che renderà più agevole l'accesso da via Affò. Si prevede di ripavimentare Via del Mulino, Del Ferro, Cipelli e parte finale di via Eletti nel 2021/2022 completando l'intera riqualificazione delle vie del centro storico.

STAZIONE FS

Grazie ad un accordo con le FS il deposito delle biciclette è stato completamente riqualificato e messo in sicurezza con il posizionamento di una telecamera di controllo per ridurre, nei limiti del possibile il furto di biciclette. Tale intervento che si collocava nella volontà della amministrazione di riqualificare l'intera area con rimessa in funzione del locale bar e il riutilizzo dei locali siti al primo piano dell'immobile è stato rallentato dall'emergenza Covid-19. Si prevede di poterlo riprendere entro i primi mesi del 2021.

TANGENZIALE

Con la conclusione dei lavori del 3° stralcio di collegamento tra la SP 588 dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine si sono poste le basi per una sensibile riduzione del traffico pesante e veicolare di attraversamento nel centro storico. Rimane tuttavia problematica dal punto di vista viabilistico la strozzatura dei passaggi a livello, soprattutto in prossimità della stazione ferroviaria. I primi contatti con I e FS e con RER ci confermano la possibilità di poter realizzare un quarto stralcio che, partendo

dalla rotatoria posta vicino alla Limagrain, colleghi la SP11 e la SP91 superando la ferrovia e consentendo la chiusura di due passaggi a livello. Tale stralcio potrebbe trovare finanziamento da parte delle FS per circa 1,5 milioni di euro rispetto a una previsione pur sommaria di 2,2 milioni. Nel 2020 verrà ultimato lo studio di fattibilità che ci permetterà di passare ad una fase più operativa reperendo finanziamenti necessari. Sempre entro il 2020 verrà realizzata la nuova intersezione fra via Ricordi e la strada provinciale per Polesine, ora particolarmente degradata, che completerà viabilisticamente il terzo tratto.

CIMITERI

Per quanto riguarda i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, sono continuati anche nel corso del corrente anno e proseguiranno nei prossimi anni le azioni di riqualificazione e rigenerazione attraverso manutenzioni straordinarie dei cimiteri stessi che hanno riguardato il verde, i tinteggi, le coperture e le intonacature. Interventi che hanno l'obiettivo di restituire pieno decoro a questi luoghi della memoria collettiva. L'amministrazione si sta dotando di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area dedicata al commiato da realizzarsi nel 2021. Si sta cercando di reperire un'area idonea ad ospitare un luogo di sepoltura per i fedeli di religione musulmana.

STRADE COMUNALI E PISTE CICLABILI

Sono in fase di realizzazione impegni particolarmente consistenti di manutenzione di strade, marciapiedi e infrastrutture con un investimento di oltre 500mila euro. Dall'inizio del mandato l'amministrazione ha investito ingenti risorse in questo settore, con uno sforzo finanziario considerevole. Nel 2021/2023 si ritiene di dover proseguire la messa in sicurezza anche ricorrendo, se necessario, a indebitamento. Il recupero e potenziamento della rete di piste ciclabili è un'altra priorità: definire dei percorsi urbani a servizio dei collegamenti casa-scuola e casa-lavoro sicuri, protetti e facilmente identificabili, in modo da permettere ai cittadini di utilizzare una modalità di trasporto sostenibile e alternativa all'uso dell'automobile. Anche in questo caso si farà riferimento come forma di finanziamento al Credito Sportivo che eroga mutui a tasso zero. Con la assunzione di due operai si sta procedendo con un programma di controllo delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture sia a livello di manto stradale che di segnaletica orizzontale e verticale. Si prevede di attivare un accordo quadro pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade semplificando e velocizzando le procedure esistenti. Si sta studiando la realizzazione di un marciapiede di collegamento nella parte finale di Viale A. Pallavicino sino al raccordo con i marciapiedi della Sp 94.

MANUTENZIONE DELLA CITTÀ, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Continuare nell'opera di rigenerazione/ammodernamento della città per puntare ad una qualità complessiva del decoro e del verde urbano è un obiettivo prioritario. Uno dei settori sempre più critici nella pubblica amministrazione è senza dubbio quello dei lavori pubblici. Le risorse sempre più ridotte, vincoli che limitano le capacità di indebitamento degli enti locali, producono una forte contrazione degli investimenti. Consapevoli di questa grave situazione, concentreremo la nostra azione in primis nella manutenzione dei cespiti, e valuteremo con grande attenzione eventuali opere da mettere in programma. In sintesi:

- Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale.
- Realizzare azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo, prioritariamente rivolte alla manutenzione dell'edilizia scolastica.
- Mettere a punto interventi, anche sistemici, con specifico riferimento all'adeguamento impiantistico, ai dispositivi di sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e di servizio agli utenti.
- Sviluppare programmi per la manutenzione di strade, infrastrutture stradali, segnaletica, verde di arredo e verde di servizio, anche avvalendosi del volontariato per la manutenzione del verde.
- Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana e percorsi ciclo pedonali.
- Manutenzione dei Cimiteri Comunali;
- Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare.
- Conservare buoni livelli di cespiti patrimoniali del Comune in quanto beni della collettività.
- Proseguire le attività di valutazione finalizzate alla razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali.
- Sviluppare programmi di valorizzazione del patrimonio comunale
- Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l'obiettivo dell'uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche, e della progressiva riduzione di contratti di locazione passiva.
- Ridefinire i criteri regolamentari per la concessione in uso dei beni immobili a soggetti terzi.
- Potenziare la vigilanza edilizia per l'individuazione di illeciti edilizi in modo coerente, organico e tempestivo in collaborazione con gli altri enti di sorveglianza e controllo territoriale.

E' in fase di studio di fattibilità il completo recupero del cortile della scuola Barezzi ai soli utilizzi scolastici. Nel 2021 grazie a un consistente contributo Por Fesr si procederà alla riqualificazione di scuola materna e nido provvedendo alla sostituzione di tutte le finestre ora non più a norma con altre ad altissimo rendimento termico e di massima sicurezza. Il progetto prevede anche il rifacimento dei

bagni e, per la sola scuola materna, il riscaldamento a pavimento. Siamo in fase di progetto esecutivo per un totale di circa 800mila euro finanziato al 55% con risorse proprie.

AMBIENTE

Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione confermando l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile.

- Potenziare le attività di formazione ambientale per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, lo spreco di cibo.
- Si è potenziata la vigilanza relativa all'abbandono dei rifiuti, anche mediante idonei sistemi di rilevazione fotografica e killer che ha consentito di individuare e sanzionare alcuni incivili.
- Revisione delle dotazioni dei parchi e degli spazi urbani con messa a norma.
- Mappare la presenza di amianto con utilizzo di moderne tecniche assistite dall'uso di droni.
- Aderire al progetto nazionale plastic free, il nostro obiettivo è diventare, in modo graduale e con l'aiuto delle associazioni e degli esercenti, un Comune plastic free non appena superata emergenza covid-19.

Proseguirà il programma di potature e di monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche. Prosegue anche la manutenzione ordinaria delle aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi. Si è concluso invece il monitoraggio delle aree ludiche destinate ai bambini della città e si sta predisponendo un programma di sostituzione delle attrezzature più deteriorate sulla base delle risorse disponibili. Il comune ha aderito al progetto regionale di riforestazione e presenterà a breve un progetto. Inizierà nel 2020 per concludersi nel 2021 il progetto "Composharing" con finanziato in quota parte da Atersir che implementerà l'uso corretto del compostaggio domestico.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, che prevede, accanto al superamento degli strumenti previsti dalla LR 20/2000 (PSC e RUE) mediante la formazione del Piano Urbanistico Generale da avviare entro il 2020, anche la possibilità di concludere i procedimenti già avviati e di selezionare una parte delle previsioni degli strumenti vigenti, ritenute strategiche per il comune, cui dare immediata attuazione con la stipula di accordi operativi. Pertanto nel 2020/2021 occorrerà svolgere tutte le attività necessarie alla valutazione ed eventualmente alla conclusione degli accordi operativi.

Contemporaneamente occorrerà proseguire nelle attività di aggiornamento degli strumenti vigenti

con le modifiche che si renderanno necessarie sia rispetto alle novità legislative che rispetto agli strumenti sovraordinati.

Occorrerà anche, nel rispetto della nuova legge urbanistica, gestire gli strumenti vigenti con varianti di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e allo Sportello Unico per le Attività Produttive. E' altresì necessario gestire i "vecchi" strumenti urbanistici attuativi, che ai sensi della LR 24/2017, proseguono il proprio iter.

L'amministrazione intende:

- Proseguire l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune ridit  del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.
- Agevolare i piani di recupero dei vecchi nuclei con facilitazioni per gli interventi attenti alla qualit  architettonica.
- La promozione per la realizzazione di interventi abitativi di dimensioni adeguate alla famiglia media.
- La redazione di un piano dei colori da adottare nel 2020 che armonizzi l'uso degli stessi e Impedisca l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.
- Promuovere l'utilizzo dei bonus casa per riqualificare energeticamente gli edifici e migliorarne l'aspetto.

CULTURA

La programmazione culturale basa la propria attivit  su realt  gi  consolidate e in via di perfezionamento di nuove situazioni in ampliamento atte a favorire la visibilit , l'afflusso turistico con eventi programmati a breve e lunga scadenza anche per il triennio considerato.

Si conferma la gestione da parte della struttura mediatrice ed organizzativa del Concorso internazionale per Voci Verdiane ben condotto dal teatro Regio di Parma che continua la propria linea nel festival Verdi. Visto il favorevole impatto di grande visibilit  nazionale del primo Festival Guareschi nel 2018 a Busseto che interesse ha portato sia, all'archivio Guareschi di Roncole Verdi, che ai luoghi verdiani si   gi  pensato la nuova edizione 2020/2021 peraltro gi  presentata al Palazzo della Regione Lombardia a Milano e che presto sar  riproposto al Palazzo della Regione Emilia-Romagna a Bologna viene prevista altres  una rassegna cinematografica di parte della filmografia legata a Guareschi, Bertolucci, Pasolini e Zavattini con la partecipazione di commentatori e giornalisti a livello nazionale.

La cinematografia guareschiana legata e integrabile quest'anno all'ambito agricolo Padano muoverà verso confronti con i registi che hanno voluto e saputo narrare la nostra Bassa.

Come negli anni precedenti la programmazione, coinvolgerà le attività del territorio in ambito soprattutto enogastronomico con l'appoggio del November Porc.

Particolare attenzione verrà posta al ruolo dell'Istituto studi Verdiani nel tessuto cittadino e alla necessità

Rimodulare la struttura informatica divulgativa per gli utenti visitatori della Casa Natale a Roncole Verdi, alle porte di Parma capitale della Cultura 2020/2021 mediante una nuova formula contrattuale per il miglior utilizzo dell'impianto a minor costo di manutenzione e maggior servizi si rende indispensabile.

Tornerà Verdi l'italiano feste musicali a Busseto che congiuntamente al Festival Guareschi "Cinema Teatro trattorie" sarà ben inserito in Parma capitale della cultura 2020/2021 i relativi progetti sono già stati inviati in provincia e in Regione.

Inoltre sempre per Parma 2020- 20 21 il Teatro Regio proporrà nel Teatro Verdi a Busseto una rassegna di diverse recite probabilmente dall'opera Rigoletto appositamente allestita per Busseto; l'impegno è costante e sempre volto all'incremento culturale e turistico cittadino senza diminuire l'interesse verso i nostri luoghi che nello stesso momento lega i comuni di Busseto Polesine Zibello San Secondo Roccabianca Brescello con i quali sono in Corso validi progetti di valorizzazione del sistema territorio importante la presenza della fondazione Tebaldi con il progetto dei Mestieri del teatro che coinvolge numerose fondazioni Nazionali come l'accademia delle arti di Brera, la fondazione Pavarotti, la fondazione Zeffirelli, la fondazione Puccini ,l'Accademia di canto di Aprile Millo.

L'ADAS, Accademia per l'arte è lo spettacolo, fa parte di tutte quelle nuove ed entusiasmanti realtà che contribuiscono a rivitalizzare l'economia di bar ristoranti e alberghi con numerose presenze turistiche per tutto l'anno.

Anche eventi saltuari come raduni di auto e moto storiche e tanti altri eventi a cadenza costante dovrebbero vedere i commercianti impegnati attivamente visto che l'afflusso di visitatore è sempre di rilievo; particolare esempio sono le olimpiadi verdiane che tanto beneficio recano ai nostri commercianti. Verranno comunque vagliate tutte le varie possibilità di organizzare manifestazioni culturali artistiche al fine di dare il massimo per la città sia dal punto di vista della cultura che della visibilità in tutti i possibili contesti anche nazionali verranno individuati progetti in collaborazione con L'Istituto nazionale degli studi verdiani con esperti musicologi e soprattutto con il professor Dino Rizzo già membro del consiglio scientifico del suddetto.

Le feste di Primavera denominate Verdi L'italiano, verranno in parte finanziati dal Mibact attraverso

la Provincia la quale individuerà un calendario di eventi attraverso date luoghi e manifestazioni che si svolgeranno a Busseto mediante un cofinanziamento comunale.

Il Museo Civico, ad oggi allocato nel sottotetto all'interno della Villa Pallavicino compreso di arredi quadri suppellettili verrà catalogato e posizionato in attesa dell'allestimento, nella nuova sede in Rocca comunale, negli appartamenti di proprietà.

Alcune opere verranno ricollocate secondo un piano prestabilito e condiviso con la sovrintendenza nel foyer del teatro come da suggerimento dell'organo preposto.

POLITICHE GIOVANILI

Continua l'attività e la diffusione Youngercard; progetto sostenuto e avallato dalla Regione Emilia Romagna che vede protagonisti i ragazzi dai 14 ai 29 anni in aggiunta alla youngercard la collaborazione con il Comune di Parma permette l'utilizzo dell' Informagiovani anche per i ragazzi di Busseto.

Il servizio Informagiovani è in diretto collegamento con le attività del territorio di Busseto, di Parma e del resto della Provincia.

Questo permette ai ragazzi di poter accedere a possibilità di lavoro di stage in azienda e utilizzare tutte quelle che sono i servizi all'interno degli Informagiovani consulenza compilazione di modulistica curriculum vitae, utilizzo dei social ,orientamento universitario rimangono invariate tutte le attività legate a quella che è la progettualità della musica della scenografia che il territorio di Busseto attraverso realtà museali può offrire.

Il rapporto con l'Università si consolida mediante il progetto Parma Città Universitaria.

TURISMO

Non si può pensare a Busseto senza turismo culturale legato agli autori presenti nel territorio e al patrimonio storico artistico di notevole entità.

Incentivare la promozione attraverso i social oltre ai sistemi fino ad ora conosciuti, presenze in fiere mediante i partners turistici, l'APT regionale rimane sempre una delle attività più importanti dell'assessorato.

Programmare un più ampio rapporto di collegamento con le città di Parma, Piacenza e Cremona attraverso autobus e treni atti al trasporto anche delle biciclette per incentivare la mobilità e gli scambi con la città soprattutto con Parma, in quanto già fortemente legati con il Festival Verdi, Concorso voci verdiane e ovviamente con le istituzioni turistiche museali ivi presenti.

Vivacizzare gli aspetti del turismo slow riqualificare percorsi ciclabili e cammini indispensabile un

rapporto con la riserva Mab UNESCO Po continua la collaborazione con l'ufficio di promozione turistica e l'ATI che lo gestisce per la realizzazione di eventi quali concerti congressi stagioni di prosa visite guidate esperienziali.

Si fortifica anche il rapporto con i musei con il quale l'assessorato ha creato già in questo anno 2020 mini pacchetti turistici con ingressi agevolati e scontistiche dedicate.

La volontà è quella di incentivare il rapporto con i musei già intrapreso quest'anno e consolidarlo attraverso la calendarizzazione in una programmazione annuale di quelle che sono le offerte che contraddistinguono ogni singola realtà dimostrando che Busseto è un luogo vivo e pulsante, un museo aperto per il turista curioso.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Si conferma, innanzitutto, l'impegno a sostegno di iniziative volte a promuovere il CCN anche mediante attività promo-pubblicitarie quali "Le botteghe di Busseto", vetrina virtuale al servizio degli operatori che in questi anni ha visto la partecipazione attiva di tutti gli operatori economici.

L'iniziativa di una pagina Facebook dedicata in grado di creare un filo conduttore univoco fra i commercianti estendendo la loro attività commerciale al di fuori del Borgo aprendosi al mondo ma rimanendo sempre legati alle proprie origini fa sì che anche i turisti possano seguire le attività e in questo modo attivare un commercio on line per alcuni operatori, purtroppo, ancora sconosciuto.

Sempre in accordo con il tavolo di programmazione, si avvieranno incontri con counselor, provenienti da istituti accreditati di formazione, ad esempio Iscom, esperti delle dinamiche legate al rapporto cliente/venditore e più in generale delle nuove sfide che il commercio di vicinato deve affrontare rispetto alle forme sempre più incidenti sui costumi della grande distribuzione organizzata in centri commerciali.

Continua il lavoro di affiancamento alle attività attraverso la disponibilità del servizio Sauper e la competenza del personale sempre efficiente, informato e aggiornato.

La storia degli ultimi dieci anni insegna che il turismo culturale, legato non solo all'arte ma alla gastronomia di tradizione paga in termini di sviluppo sostenibile di un territorio. Il nuovo turista si comporta infatti come un residente temporaneo e vive i luoghi che visita assorbendo le abitudini dei suoi abitanti.

Ritmi lenti e viaggio, come ricerca di autenticità, di scoperta del Borgo attraverso pause di pochi giorni sono in grado di fare riscoprire e suscitare emozioni nelle persone. Turismo esperienziale è un trend sempre in crescita anche visto il conferimento a Parma capitale della cultura per l'anno

2020/ 2021, per tale motivo sono state individuate date e progetti da inserire nella programmazione provinciale.

È per tale motivo che la collaborazione con Destinazione Emilia , Apt regionale e Castelli del Ducato di rivelano importanti strumenti di promozione e crescita dell'immagine di Busseto e del territorio limitrofo in un concetto sempre più esteso di area vasta.

Continua il percorso di dialogo con imprenditori privati associazioni preposte, ad esempio Feder Alberghi, per sviluppare un nuovo polo alberghiero.

Incentivare e promuovere attraverso il nostro lat nuove forme di soggiorno sul territorio come ad esempio le segnalazioni di realtà come b&b ,airbnb e area camper.

L'Amministrazione continuerà a promuovere e stimolare iniziative culturali in concertazione con la Regione e le associazioni di categoria come ad esempio ,educational tour ,paesaggi d'autore, passa Borgo ,in grado di richiamare l'attenzione dei media sul Borgo: La cultura è un punto di partenza dell'economia. Una buona azione di visibilità , è stata in questi anni portata avanti , con trasmissioni televisive e articoli di stampa nazionale, che sottolineano l'aspetto dell'accoglienza , della bellezza del luogo e della sua capacità di essere a misura d'uomo. Il dialogo continuo con le aziende del territorio , alcune delle quali lavorano ed esportano i prodotti, diventando ambasciatori di Busseto nel mondo agevola la conoscenza dello stesso. L'innovazione anche attraverso la riscoperta di Guareschi, genera inedite forme di produzione diffonde una visione nuova che innesta l'arte e la cultura in tutta l'economia. In questa ottica una revisione e innovazione del percorso emozionale di Casa Natale si rende indispensabile.

Continuerà il dialogo già avviato di collaborazione con gli enti regionali preposti: gli assessorati al turismo, alla cultura e alle attività produttive, l'Apt Regionale e, non ultimo, con Destinazione Turistica Emilia. Azione indispensabile per proseguire nella valorizzazione di un territorio e l'accesso attraverso questo tipo di sinergie con altri Comuni al reperimento di fondi con accesso ai bandi e punteggi maggiori per il lavoro sinergico peraltro la valorizzazioni di questi progetti ha già prodotto positivamente effetti economici (finanziamento festival Guareschi).

In quest'ottica di valorizzazione del territorio e del suo CCN, continua con la reperibilità di fondi messi a disposizione dalla Regione , contributi utili per migliorare esteticamente e funzionalmente il salotto del Borgo; la partecipazione al bando regionale per le aree mercatali di rende indispensabile per progetti co finanziati per riqualificare aree dismesse oppure periferiche del paese.

Le imprese del territorio stanno passando progressivamente da produttori di beni e servizi a produttori di modelli di identità l'istituzione della DE.CO cioè Denominazione Comunale dei prodotti locali nel rispetto delle normative comunitarie in materia di qualità e origine tutelando i patrimoni ambientali, territoriali e culturali del luogo.

L'agricoltura e l'allevamento risultano essere due attività produttive notevole portata sul nostro territorio.

La formazione e la conoscenza attraverso seminari e corsi dedicati sostenuti da docenti universitari e specialisti del settore si rivelano importanti approfondimenti e utili iniziative di confronto apprezzare dagli operatori.

Importante e anche il mondo del recupero delle risorse e la rigenerazione in quella che è l'ottica dell'economia circolare per tale motivo verranno intraprese iniziative di approfondimento di questi argomenti

Iniziative puntuali saranno valutate e programmate: dalla possibile risistemazione dei posteggio del mercato attraverso una migliore gestione degli spazi con successivo bando di miglioria, alla calendarizzazione di mercati temporanei di richiamo sempre più coinvolgendo associazioni anche locali.

INTERVENTI RELATIVI AL SOCIALE E AL SETTORE SCOLASTICO

Vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistingue Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla popolazione anziana non autosufficiente al fine di sostenerla nel proprio contesto di vita ed evitarne o posticiparne il ricovero in struttura.

In stretta collaborazione con gli operatori già presenti negli uffici dei servizi sociali territoriali, saranno proposti progetti rivolti a persone straniere residenti sul territorio utili a favorire interventi attivi di partecipazione ed integrazione, organizzando anche, in collaborazione con l'area sanitaria, una serie di incontri mirati all'educazione igienica, sanitaria e di sicurezza domestica, che vedranno la partecipazione di un mediatore culturale. L'ampliamento della Casa della Salute che sarà ultimato nell'anno 2021 costituirà un'importante opportunità inoltre per ampliare i servizi sanitari essenziali relativi alla cronicità, al percorso salute donna offrendo anche sale di attesa più ampie per i pazienti. Rispetto proprio all'area sanitaria e sociale, sarà elaborato un opuscolo destinato alla cittadinanza finalizzato alla presentazione dei servizi territoriali.

Proseguirà il progetto Busseto Cardioprotetta in collaborazione con la Pubblica Assistenza, volto ad implementare l'installazione di defibrillatori sul territorio comunale e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'abilitazione all'utilizzo del dispositivo.

Sulla base dei risultati ottenuti in merito all'attivazione nel corso dell'anno 2017 del bando relativo all'erogazione dei buoni spesa, si riproporrà anche per il triennio considerato il progetto attraverso una rimodulazione sulla base delle effettive esigenze registrate, modificando i criteri di assegnazione prioritaria in modo da poter fornire un ampio sostegno alle persone in difficoltà.

Il progetto avviato nel 2018 che vede la presenza di due mediatori culturali, ha avuto riscontro

positivo. Si è rivelato sostegno fondamentale per gli utenti esterni e punto di riferimento per il settore dei servizi alla persona pertanto viene confermato anche per il triennio considerato, ampliandone il campo di intervento prevedendo la presenza del mediatore anche presso l'ufficio anagrafe.

L'emergenza sanitaria ha impattato negativamente su diverse aziende e di conseguenza su diversi nuclei familiari: in quest'ottica sarà proposta una bacheca lavoro in collaborazione con il settore attività produttive per supportare i cittadini nella ricerca di un'occupazione.

Confermati anche stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, settore al quale questa amministrazione desidera conferire una particolare attenzione effettuando un'attenta valutazione dei singoli casi grazie al supporto della neuropsichiatra, destinando tutte le risorse economiche necessarie per il sostegno di alunni con certificazione 104.

Verranno aumentati i finanziamenti dei progetti didattici, i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari e gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser.

Saranno promossi progetti relativi alle pari opportunità e dedicati alla tutela dei diritti dei minori, progetti musicali che coinvolgano istituto comprensivo e associazioni locali ad indirizzo musicale.

Proseguiranno i momenti di condivisione tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo, bambini della scuola materna e ospiti della Fondazione Pallavicino.

Previste inoltre attività formative di educazione alla legalità che vedranno coinvolte le associazioni del territorio, forze dell'ordine e Polizia Locale; attività di prevenzione sui temi bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e violenza di genere. Particolare attenzione sarà posta alle associazioni impegnate in ambito sociale e sanitario condividendo con queste iniziative utili a sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai valori correlati alla possibilità di diventare parte attiva del mondo del volontariato locale, prevedendo un aumento dei contributi per le attività da svolgere.

Verranno promossi laboratori per bambini dedicati alla costruzione di maschere di cartapesta grazie all'Associazione Amici della Cartapesta presso l'Oratorio di Busseto. All'interno dei progetti scolastici dell'istituto comprensivo verranno altresì promosse ulteriori attività di sensibilizzazione nell'ambito della lavorazione della cartapesta.

Sono previsti spettacoli teatrali di stampo educativo rivolti ai bambini delle scuole materne con la finalità di avvicinare i ragazzi allo stimolante mondo del teatro ipotizzando per l'anno 2021 laboratori dedicati in continuità con l'anno passato.

Ovviamente diversi progetti in programma potranno essere solo svolti a seguito della cessazione dell'emergenza sanitaria covid-19.

INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

A seguito della copertura totale della videosorveglianza con sistema OCR in entrata e in uscita, che ha favorito il controllo sistematico dei punti strategici del territorio comunale attraverso l'implementazione del servizio di vigilanza e videosorveglianza del territorio, si procederà ad ulteriori implementazioni degli impianti di videosorveglianza, focalizzando alcuni interventi anche sui luoghi frequentati dai bambini nel capoluogo, oltre che nelle frazioni.

Si procederà al rinnovo del noleggio dei velo ok, utili come deterrente alla limitazione della velocità nei centri abitati.

La vigilanza del territorio sarà implementata attraverso il consolidamento del progetto SCNTT (Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti) e grazie all'ausilio del drone, che si rivelerà particolarmente utile anche nella rilevazione dei sinistri grazie al supporto di un software dedicato. Grazie all'acquisto del dispositivo Police Controller sarà conferita maggiore attenzione ai controlli stradali relativi ai mezzi pesanti.

Il cittadino è da sempre al centro dell'azione amministrativa: a partire dall'anno 2021 sarà realizzata la *"Carpetta di Benvenuto"* ovvero una carpetta dedicata ai nuovi residenti contenente le informazioni principali relative al tema sicurezza (numeri utili, orari di apertura al pubblica dell'ufficio, progetti attivi sul territorio) in modo da favorire il concetto di "cittadinanza attiva".

Il servizio svolto in via sperimentale nell'anno 2020 che prevede durante il mercato settimanale la presenza dell'ufficio mobile della Polizia Locale sarà confermato a Busseto capoluogo e nelle frazioni, dove l'unità mobile si sposterà secondo un calendario stabilito, per rilevare le esigenze dei cittadini.

Rimane attivo il servizio notturno di vigilanza privata, che è stato implementato nelle frazioni allo scopo di controllare gli immobili comunali, e un servizio diurno nei giorni di martedì e venerdì, in linea con il "Patto per la sicurezza" stipulato dal Comune di Busseto con la Prefettura di Parma.

L'Amministrazione, particolarmente impegnata sul tema della sicurezza, continuerà a proporre iniziative utili ad aumentare le adesioni al progetto di controllo di vicinato.

Dal punto di vista comunicativo in sinergia con la Regione si provvederà al consolidamento del sistema di comunicazione e informazione alla popolazione attraverso social network, al fine di trasmettere notizie e aggiornamenti rispetto al servizio in tempo reale.

Verrà promosso in via sperimentale un progetto finalizzato alla riduzione del furto delle biciclette.

Per i mezzi di servizio saranno acquistate due dash cam al fine di riprendere ciò che accade durante l'espletamento del servizio di pattuglia, garantendo così una doppia tutela per operatori e cittadini.

Nel 2021 al fine di rafforzare l'organico, è prevista l'assunzione di un Agente di Polizia Locale.

TUTELA BENESSERE ANIMALE

Rinnovata la convenzione per il recupero animali feriti e/o vaganti h 24 e con cliniche veterinarie per interventi di primo soccorso animali feriti. Si è dato avvio alla riqualificazione delle aree dedicate allo sgambamento cani posizionando anche attrezzatura dedicata all'agility dog che ora necessita di essere rinnovata; saranno incrementati i controlli relativi alla corretta detenzione degli animali da affezione grazie all'approvazione del regolamento dedicato al benessere animale. Grande attenzione sarà rivolta al tema della sterilizzazione dei felini, anche attraverso un incremento delle risorse economiche da mettere a disposizione con la finalità di contenere le nascite ed evitare casi di randagismo e possibili conseguenze negative dal punto di vista igienico-sanitario.

saranno programmati interventi anche in ambito scolastico per favorire la corretta relazione tra bambini e animali.

ASSOCIAZIONISMO

Il tessuto sociale di Busseto è ricco di moltissime realtà associative, che operano in diversi settori di intervento, da quello culturale a quello sportivo, da quello sociale a quello turistico.

Grazie alle loro attività, molte sono state le manifestazioni organizzate, attraverso una collaborazione tra associazioni o per iniziativa di alcune di esse.

Il periodo che stiamo attraversando ha purtroppo interrotto parte di queste iniziative, e quindi la programmazione futura molto dipende dall'andamento epidemico, per questo la nostra amministrazione attuerà una politica di sostegno e valorizzazione delle nostre realtà associative. A questo scopo si riproporrà la convenzione già attiva con la Pro Loco, che in sinergia con l'amministrazione e i privati, possa essere da traino per operare attivamente al fine di favorire lo sviluppo culturale, turistico, sportivo e artistico del territorio del Comune di Busseto. L'obiettivo principale del triennio 2021/2023 sarà la riorganizzazione del Carnevale di Busseto, con sfilate, animazioni, ma anche eventi sportivi, mercatini, visite guidate dei luoghi Verdiani.

Importante altresì il ruolo delle associazioni sportive, riconoscendo nello sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani. La nostra attenzione sarà concentrata sui settori giovanili di tutte le società impegnate nelle diverse discipline. L'amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva, dedicando attenzione alle varie discipline, incentivando le società, il rapporto tra la scuola e il mondo dello sport sviluppando quanto già esistente (giocasport, giocampus, ecc).

Per il triennio 2021/2023 verrà confermato il "bonus sport" per agevolare la pratica sportiva delle famiglie a basso reddito, già istituito nel 2019.

FISCALITA' LOCALE

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del paese ed una missione di tutte le amministrazioni. Considerando l'emergenza epidemiologica Covid 19, gli accertamenti dei tributi locali saranno gradualmente e dettati da valutazioni economico/finanziarie anche sulla contrazione delle entrate relative ai settori industriali, commerciali e artigianali, che si rifletteranno inevitabilmente nel medio periodo sulle entrate del Comune.

Nel triennio 2021/2023, a seguito della conclusione del progetto di recupero evasione Tari, verranno adeguati i piani finanziari della tariffa sui rifiuti sulla base della maggiore base imponibile, procedendo pertanto ad una riduzione della tariffa pro capite.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Nel breve termine sono state assunte decisioni per molti anni rinviate: l'Europa sta reagendo con misure eccezionali, inedite per natura e per portata, così come pure il nostro Paese.

Se l'Italia ha rappresentato in Occidente la punta più avanzata e precoce dell'esplosione della pandemia, l'Emilia-Romagna ne è stata pesantemente coinvolta per la sua contiguità al focolaio del basso Iodigiano. L'impatto sulla nostra sanità, chiamata a fronteggiare un virus sconosciuto, è stato fortissimo. Per collocazione geografica e caratteristiche socioeconomiche, l'Emilia-Romagna ha pagato e sta pagando un prezzo proporzionalmente molto alto. Anche dalle scelte che siamo chiamati ad assumere in questi mesi – come Unione europea, come Italia e come Emilia-Romagna – dipenderà la qualità della ricostruzione e la sua capacità di rilanciare il nostro sistema territoriale in termini di dinamismo economico e coesione sociale.

Nel DEF 2020, presentato dal Governo in forma semplificata il 24 aprile, viene ipotizzato per il 2020 un calo del PIL dell'8% per il nostro Paese. In realtà, l'incertezza sulle ripercussioni economiche della pandemia di COVID-19 è molto elevata, come precedentemente osservato. Diventa pertanto estremamente arduo formulare previsioni macroeconomiche sulla base dei modelli tradizionali.

Le stime del DEF, come quelle di altri Enti o Istituti di ricerca, rappresentano quindi analisi di scenario, basate su valutazioni inevitabilmente congetturali dell'impatto economico della pandemia, e quindi in una certa misura soggettive.

Lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo.

Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019.

Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro.

Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7%⁴, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL:

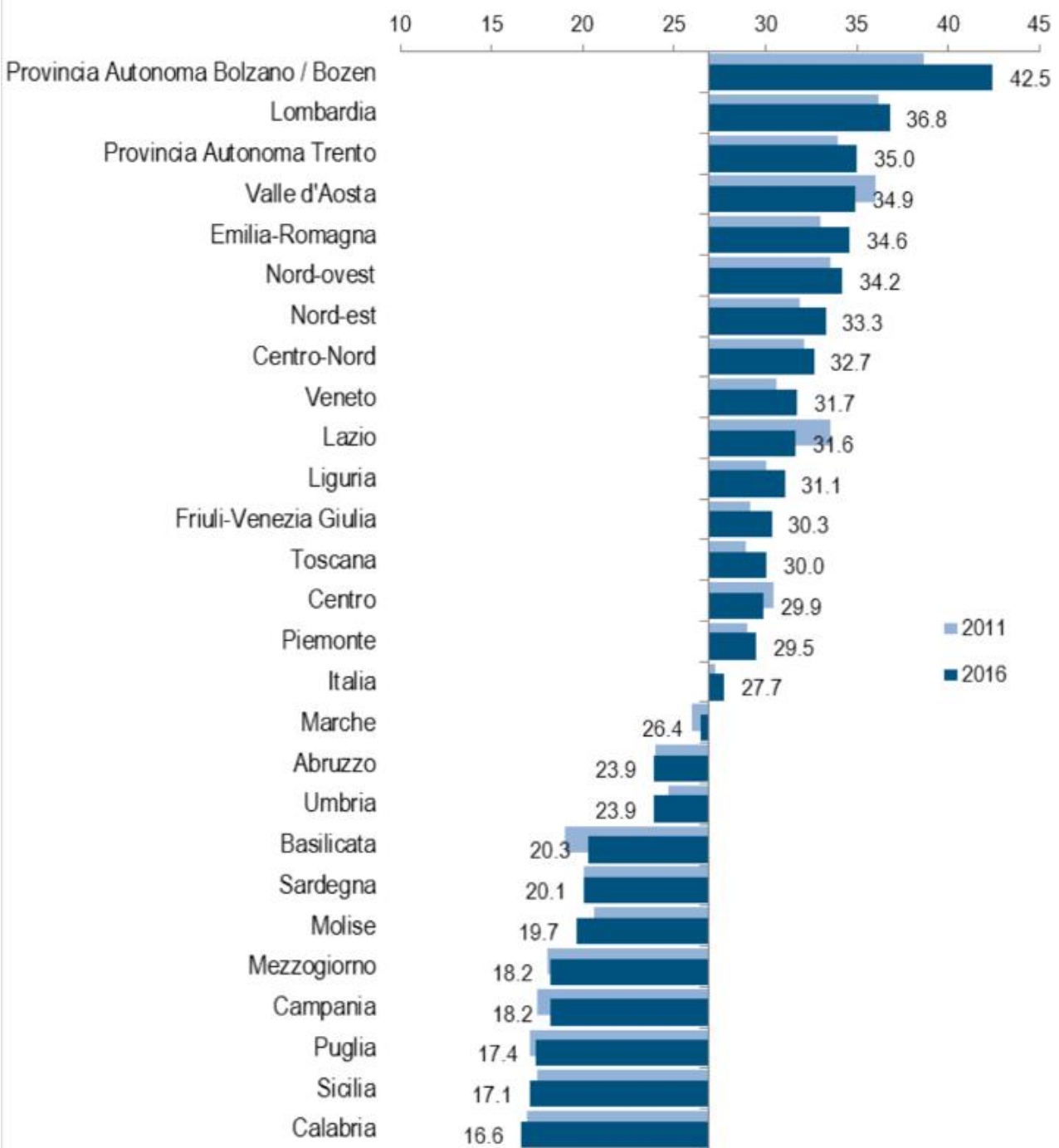


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

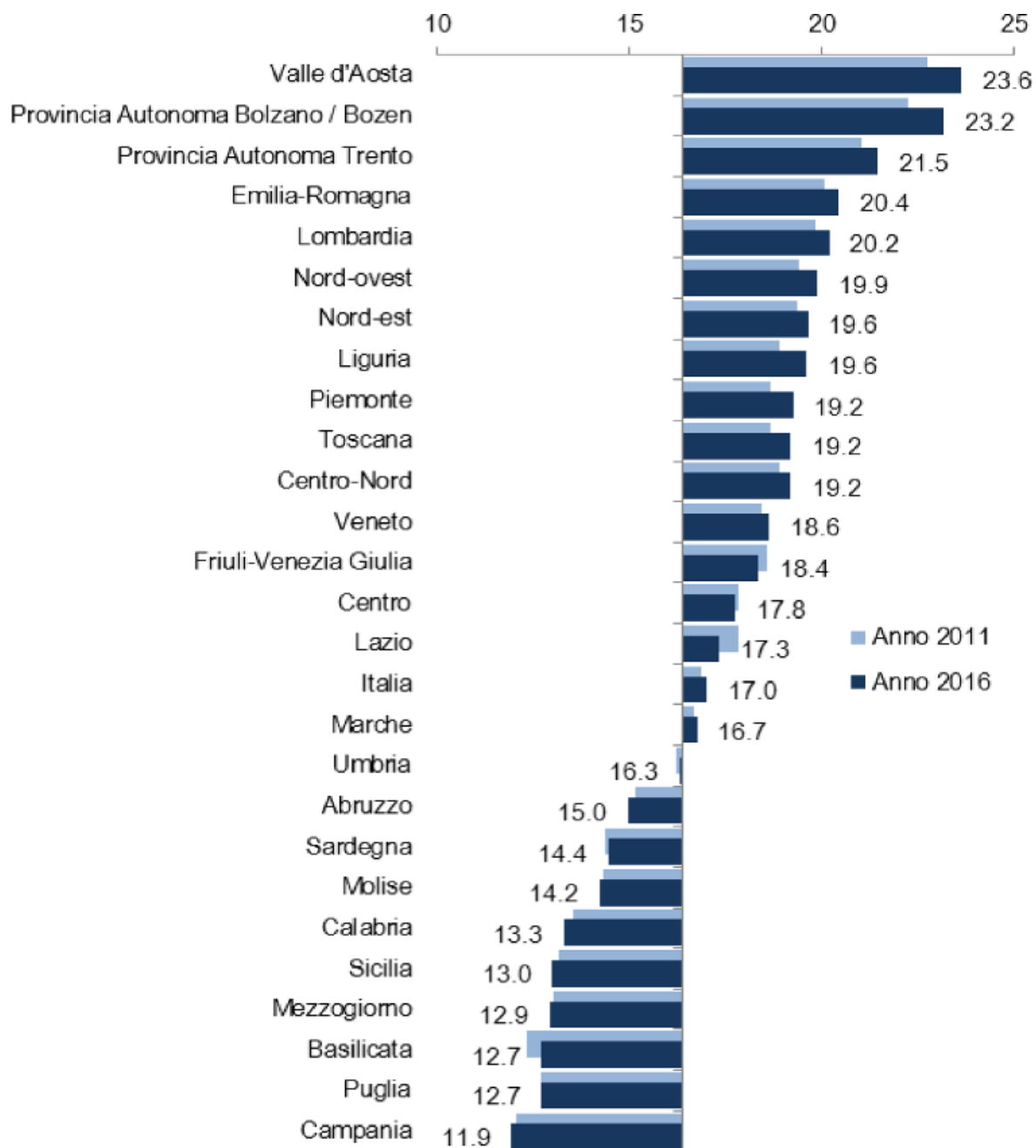


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell’ambito territoriale dell’Ente secondo i dati dell’ultimo censimento ammonta a n. 7043 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.883.
Con i grafici seguenti si rappresenta l’andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	6825
2000	6826
2001	6872
2002	6874
2003	6888
2004	6902
2005	6879
2006	6920
2007	6918
2008	6954
2009	6986
2010	7051
2011	7109
2012	7151
2013	7183
2014	7111
2015	7062
2016	7010
2017	6939

Anni	Numero residenti
2018	6909
2019	6883

Tabella 1: Popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	7043
Popolazione al 01/01/2019	6909
Di cui:	
Maschi	3422
Femmine	3487
Nati nell'anno	51
Deceduti nell'anno	97
Saldo naturale	-46
Immigrati nell'anno	197
Emigrati nell'anno	177
Saldo migratorio	20
Popolazione residente al 31/12/2019	6883
Di cui:	
Maschi	3418

Femmine	3465
Nuclei familiari	2952
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	332
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	595
In forza lavoro (15/ 29 anni)	899
In età adulta (30 / 64 anni)	3311
In età senile (oltre 65 anni)	1746

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	995	33,71%
2	849	28,76%
3	538	18,22%
4	401	13,58%
5 e più	169	5,72%
TOTALE	2952	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	29	22	51	56,86%	43,14%
1-4	108	118	226	47,79%	52,21%
5 -9	155	162	317	48,90%	51,10%
10-14	201	132	333	60,36%	39,64%
15-19	142	143	285	49,82%	50,18%
20-24	166	133	299	55,52%	44,48%
25-29	160	155	315	50,79%	49,21%
30-34	196	173	369	53,12%	46,88%
35-39	199	200	399	49,87%	50,13%
40-44	257	247	504	50,99%	49,01%
45-49	286	278	564	50,71%	49,29%
50-54	316	240	556	56,83%	43,17%
55-59	217	264	481	45,11%	54,89%
60-64	216	222	438	49,32%	50,68%
65-69	170	204	374	45,45%	54,55%
70-74	185	206	391	47,31%	52,69%
75-79	159	166	325	48,92%	51,08%
80-84	140	159	299	46,82%	53,18%
85 >	116	241	357	32,49%	67,51%
TOTALE	3418	3465	6883	49,66%	50,34%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	2.030,08	77.524,72	94.597,23	87.300,00
Utilizzo FPV di parte capitale	183.477,18	478.883,14	1.596.480,74	1.939.426,23	419.872,89
Avanzo di amministrazione applicato	462.317,94	1.273.711,00	545.000,00	1.119.215,00	151.220,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.347.721,84	5.280.826,81	5.297.886,62	5.216.070,33	5.551.423,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	265.363,71	248.969,74	143.207,59	224.812,29	196.381,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.781.367,07	1.627.563,75	1.475.508,77	1.620.431,18	1.333.188,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	606.543,59	628.127,20	508.333,21	210.717,17	597.079,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	741.232,04	87.386,00	0,00	4.098.900,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	396.997,14	130.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.646.791,33	10.678.340,90	9.861.327,65	10.425.269,43	12.435.366,07

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	6.353.366,26	5.798.917,01	5.464.851,01	5.724.153,48	5.855.179,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	668.954,69	678.418,96	646.208,32	2.279.282,95	1.723.650,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	631.072,91	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	771.589,56	757.361,71	680.783,23	1.233.367,08	1.966.447,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.793.910,51	7.865.770,59	6.791.842,56	9.236.803,51	9.545.276,93

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	718.386,48	840.616,75	871.593,96	1.130.722,85	1.208.542,46
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	718.388,32	840.616,75	871.593,96	1.130.722,85	1.208.542,46

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.353.700,00	4.850.724,00	3.582.742,57	73,86	1.953.758,81	40,28	1.628.983,76
Entrate da trasferimenti	160.600,00	515.820,00	682.760,57	132,36	679.412,94	131,72	3.347,63
Entrate extratributarie	1.317.250,00	1.217.089,55	783.799,91	64,4	444.726,59	36,54	339.073,32
TOTALE	6.831.550,00	6.583.633,55	5.049.303,05	76,69	3.077.898,34	46,75	1.971.404,71

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU e TASI, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). A legislazione vigente vengono confermati tutti i tributi e le aliquote in essere demandando a successivi atti la definizione della manovra tributaria. Infatti ad oggi, in considerazione anche delle note e drammatiche vicende legate all'emergenza epidemiologica COVID-19, non sono ancora state rese note le effettive azioni governative in ambito della fiscalità locale e degli ipotetici aiuti economici a favore degli enti locali.

La legge di bilancio 2020, dai commi 816 – 847 istituisce a decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della COSAP, Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e diritti sulle pubbliche affissioni. Stante l'attuale situazione di incertezza, e la necessità, richiesta da più parti, di rivedere e rimodulare le previsioni normative in merito al nuovo prelievo di tipo patrimoniale, si rimanda all'eventuale nota di aggiornamento al presente documento le previsioni e la disciplina del nuovo canone.

Per quanto riguarda la TARI, le maggiori novità sono contenute nella delibera n. 443/2019 di ARERA e nelle successive deliberazioni del medesimo organo che si sono susseguite ad oggi, concernente il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018-2021. In considerazione che la definizione del piano finanziario per l'anno 2020 è stato previsto entro dicembre 2020, e in considerazione delle obiettivi e

caotiche modalità di costruzione degli impianti tariffari, si rimanda a successivi provvedimenti l'approvazione dei piani finanziari e tariffari.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. Tali tipologie di entrata, in assenza di specifiche comunicazioni e quantificazioni per gli anni considerati, sono state previste sulla base del trend degli anni passati.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale e ai servizi in genere sono state tutte mantenute invariate rispetto all'anno 2020, in quanto il gettito atteso è conforme alle correlate spese da sostenere per il funzionamento.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	4.713.783,87	1.774.368,04	2.168.104,65	7183	656,24	247,02	301,84
2014	5.286.065,13	441.034,49	1.703.911,63	7111	743,36	62,02	239,62
2015	5.347.721,84	265.363,71	1.781.367,07	7062	757,25	37,58	252,25
2016	5.280.826,81	248.969,74	1.627.563,75	7010	753,33	35,52	232,18
2017	5.297.886,62	143.207,59	1.475.508,77	6939	763,49	20,64	212,64
2018	5.216.070,33	224.812,29	1.620.431,18	6909	754,97	32,54	234,54
2019	5.551.423,79	196.381,20	1.333.188,84	6883	806,54	28,53	193,69

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati

in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sugli equilibri di bilancio.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	2.447,32	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	188.027,78	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	34.892,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	25.016,76	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	21.107,98	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	17.041,53	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	423.886,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-sociale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.978,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.698.744,31	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.962,48	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	18.735,83	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		2.446.840,79	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	225.367,10	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	25.016,76	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	21.107,98	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.041,53	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	423.886,80	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.978,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.698.744,31	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.698,31	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.446.840,79	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	83.226,73	7.600,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	298.107,31	45.956,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	151.034,18	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.541,00	10.804,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	126.100,38	76.644,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	185.368,63	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	65.167,31	610,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	20.089,59	1.868,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	203.179,00	8.500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	23.905,79	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	150.419,19	10.836,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	50.246,96	9.458,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	106.709,21	30.500,73

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	129.866,54	69.989,34
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	36.952,49	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.210,77	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	175.098,80	19.554,22
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	111.888,36	55.437,03
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	21.038,50	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.440,00	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	867,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	144.459,48	136.396,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	798.550,92	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.208,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	244.444,95	24.059,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	13.757,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	179.779,53	26.174,88
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	128.217,40	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	79.754,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	226.120,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	28.598,39	1.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	261.855,50	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		4.079.205,37	541.391,87

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.177.719,92	151.984,92
3 - Ordine pubblico e sicurezza	150.419,19	10.836,79
4 - Istruzione e diritto allo studio	323.775,20	109.949,03
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	179.309,57	19.554,22
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	132.926,86	55.437,03
7 - Turismo	7.440,00	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	867,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	944.219,00	136.396,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	244.444,95	24.059,00
11 - Soccorso civile	13.757,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	642.470,32	31.174,88
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	261.855,50	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.079.205,37	541.391,87

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile

Macroaggregato	Previsioni anno in corso	Debito residuo al 31 dicembre 2019
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	308.850,00	2.754.834,44
TOTALE	308.850,00	2.754.834,44

Tabella 15: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 01/01/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	1	0	1
B1	1	0	1
B3	2	0	2
B4	1	0	1
B5	4	0	4
B6	1	0	1

C1	3	0	3
C2	3	0	3
C3	2	0	2
C4	7	0	7
C6	1	0	1
D1	2	0	2
D2	1	0	1
D3	2	1	3
D4	0	0	0
D5	2	0	2
Segretario	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.Lgs. 118/2011. Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato. L'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato.

A decorrere dall'anno 2019 non è pertanto più richiesto l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni, consentendo in ogni caso una migliore programmazione degli enti locali, la rilevanza del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 17 giugno 2019 sono stati individuati gli organismi costituenti il gruppo di amministrazione pubblica del comune di Busseto e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato anno 2018; attualmente la compagine societaria del comune di Busseto è la seguente:

ASP Rodolfo Tanzi	1%
Associazione teatrale Emilia Romagna-ATER	Quota associativa annua € 300,00
ACER Parma	1,4%
ATERSIR	0,17%

Società	Quota partecipazione del Comune di Busseto
Emiliambiente s.p.a.	6,57%

Lepida S.p.a.	0,001526111%
Iren S.p.a.	0,00043%
Verdi Multimedia s.r.l.	1,74%
Parmabitare S.c.r.l. in liquidazione	0,80%

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
programma 1 Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; Verrà proposto il bando per la gestione associata del servizio di segreteria comunale, con il comune di Fontanellato.
programma 2 Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. L'obiettivo sarà quello di ottimizzare tutti i processi intersettoriali al fine di un migliore coordinamento degli uffici comunali.
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 104 del 30/09/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ROBERTA GRANELLI; GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 06/10/2020 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Granelli

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Il settore sarà particolarmente impegnato nello studio ed elaborazione delle modifiche strutturali dell'assetto tributario comunale, previste nel DDL alla legge di bilancio 2020, nell'ottica comunque di un impatto pressoché neutro nei confronti del cittadino. Inoltre, nel triennio considerato continuerà l'attività di recupero e verifica dell'evasione/elusione tributaria, in particolar modo dell'IMU e della TARI, in prosecuzione delle attività poste in essere negli anni precedenti. Per quanto riguarda la TARI, l'attività di recupero conclusa nel 2019, consentirà di considerare i risultati attesi nei vari piani finanziari, sulla base anche dell'effettivo andamento delle riscossioni.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi agli affitti attivi e passivi. Particolare attenzione verrà posta al patrimonio comunale in generale, al fine di rimuovere eventuali potenziali pericoli.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Fra gli obiettivi annuali e pluriennali assegnati, la finalità principale sarà quella di consentire in tempo utile la programmazione dei lavori pubblici previsti.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Per il 2021 è prevista la tornata elettorale per le elezioni amministrative.

programma 8**Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Particolare attenzione sarà posta alla sostituzione di hardware obsoleti.

programma 10**Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. ~~Nell'anno 2020 verrà sostituito il sistema di rilevazione delle presenze con un software più aggiornato e l'installazione dei nuovi timbratori.~~

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**programma 1****Polizia locale e amministrativa**

Obiettivo importante del settore sarà quello di migliorare l'immagine, la comunicazione e l'informazione alla popolazione, tramite un'apposita regolamentazione, la continuazione degli specifici account su social network di riferimento. E' previsto l'acquisto di un software relativo alla gestione dei sinistri stradali rilevati attraverso il drone.

programma 2**Sistema integrato di sicurezza urbana**

Anche per l'anno 2021 è prevista un'implementazione del sistema di videosorveglianza e progetti per l'educazione stradale rivolti ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**programma 1****Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Anche per il triennio considerato verranno erogati contributi a sostegno delle 2 strutture private esistenti sul territorio.

programma 2
Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria istruzione. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni. Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto comprensivo, ove sono previsti contributi per il finanziamento dei progetti compresi nei POF. Verrà inoltre attivato un progetto relativo alla promozione di una rassegna teatrale per i ragazzi fino a 13 anni al fine di accrescere la loro sensibilità e la conoscenza del linguaggio teatrale.

programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1
Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Si conferma anche per l'anno 2021 la collaborazione con il teatro regio di Parma per la realizzazione del Concorso internazionale delle voci verdiane e del Festival Verdi. Si conferma il festival Guareschi e la realizzazione di eventi a carattere culturale attraverso l'erogazione di contributi a tal fine destinati. Proseguirà inoltre la collaborazione con la fondazione ATER per la gestione della stagione di prosa.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali. Previsti i contributi alle associazioni sportive per la realizzazione delle attività sportive.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Anche per il triennio considerato si intende continuare con il progetto relativo al Bonus Sport, alla realizzazione del Giocampus, ponendo sempre una particolare attenzione al benessere sportivo dei ragazzi.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Viene prevista un'implementazione e un miglioramento dell'arredo urbano e della cartellonistica anche con l'utilizzo di nuove tecnologie volte alla diffusione del messaggio turistico. Verranno organizzati seminari dedicati agli addetti al settore per stimolare e formare una nuova consapevolezza dell'evoluzione del turismo esperienziale.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Prosecuzione dell'attività di gestione e manutenzione dello strumento urbanistico vigente, finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano: a tal proposito si intende programmare una manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico a copertura delle aree verdi del territorio.

programma 3
Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5
Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Viene gestita l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Proseguirà inoltre la normale manutenzione delle strade comunali.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

programma 3
Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti pubblici e privati che operano in tale ambito per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie, assieme all'integrazione delle rette di ricovero per i soggetti collocati presso le strutture residenziali e di ricovero. In particolare proseguirà il progetto "Busseto cardioprotetto" e i contributi a favore degli over 65 per il pagamento della TARI.

programma 5
Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Continuerà l'erogazione, agli aventi diritto, dei buoni spesa e il sostegno ai disabili. Verrà inoltre realizzata una guida dei servizi alla persona da distribuire alle famiglie

programma 7**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

programma 9**Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Missione 20 Fondi e accantonamenti****programma 1****Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Missione 50 Debito pubblico**programma 2****Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie**programma 1****Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. E' stata prevista l'eventuale accensione sebbene da svariati anni il Comune di Busseto non ha mai attivato anticipazioni di tesoreria.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.
 Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	127.000,00	127.500,00	0,00	127.500,00	0,00	127.500,00	0,00
1	2	429.845,00	403.400,00	0,00	384.400,00	0,00	384.400,00	0,00
1	3	242.030,00	242.230,00	0,00	243.230,00	0,00	243.230,00	0,00
1	4	57.540,00	35.250,00	0,00	40.250,00	0,00	40.250,00	0,00
1	5	175.900,00	158.700,00	0,00	152.800,00	0,00	152.800,00	0,00
1	6	311.700,00	314.700,00	0,00	314.700,00	0,00	314.700,00	0,00
1	7	101.767,29	117.950,00	0,00	94.500,00	0,00	94.500,00	0,00
1	8	25.000,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
1	10	388.108,32	366.230,00	86.150,00	366.230,00	86.150,00	366.230,00	86.150,00

1	11	31.250,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3	1	254.965,00	248.880,00	0,00	242.880,00	0,00	242.880,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	54.300,00	55.400,00	0,00	55.100,00	0,00	55.100,00	0,00
4	2	132.200,00	164.300,00	0,00	163.250,00	0,00	163.250,00	0,00
4	6	206.400,00	263.430,00	0,00	273.430,00	0,00	273.430,00	0,00
4	7	41.600,00	41.900,00	0,00	41.900,00	0,00	41.900,00	0,00
5	1	6.700,00	6.300,00	0,00	5.900,00	0,00	5.900,00	0,00
5	2	281.900,00	292.000,00	0,00	288.400,00	0,00	288.400,00	0,00
6	1	156.450,00	163.450,00	0,00	162.650,00	0,00	162.650,00	0,00
6	2	46.500,00	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00
7	1	20.500,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	2.250,00	1.700,00	0,00	460,00	0,00	460,00	0,00
9	2	145.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
9	3	1.226.100,00	1.158.600,00	0,00	1.163.600,00	0,00	1.163.600,00	0,00

9	4	2.300,00	1.400,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	365.700,00	284.400,00	0,00	279.500,00	0,00	279.500,00	0,00
11	1	33.310,00	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	1	280.900,00	297.200,00	0,00	297.100,00	0,00	297.100,00	0,00
12	3	195.800,00	195.800,00	0,00	195.800,00	0,00	195.800,00	0,00
12	5	137.140,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
12	6	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
12	7	255.000,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	36.800,00	41.000,00	0,00	40.700,00	0,00	40.700,00	0,00
14	2	4.000,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
15	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
17	1	262.600,00	262.100,00	0,00	261.550,00	0,00	261.550,00	0,00
20	1	33.900,00	36.950,00	0,00	36.950,00	0,00	36.950,00	0,00
20	2	282.100,00	406.000,00	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00

20	3	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.373.055,61	6.265.270,00	86.150,00	6.300.880,00	86.150,00	6.300.880,00	86.150,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.890.140,61	1.788.460,00	86.150,00	1.746.110,00	86.150,00	1.746.110,00	86.150,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	254.965,00	248.880,00	0,00	242.880,00	0,00	242.880,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	434.500,00	525.030,00	0,00	533.680,00	0,00	533.680,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	288.600,00	298.300,00	0,00	294.300,00	0,00	294.300,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	202.950,00	209.950,00	0,00	209.150,00	0,00	209.150,00	0,00
7	Turismo	20.500,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.250,00	1.700,00	0,00	460,00	0,00	460,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.373.400,00	1.300.000,00	0,00	1.304.200,00	0,00	1.304.200,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	365.700,00	284.400,00	0,00	279.500,00	0,00	279.500,00	0,00
11	Soccorso civile	33.310,00	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	911.140,00	857.500,00	0,00	857.100,00	0,00	857.100,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.000,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	262.600,00	262.100,00	0,00	261.550,00	0,00	261.550,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	325.000,00	442.950,00	0,00	535.950,00	0,00	535.950,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.373.055,61	6.265.270,00	86.150,00	6.300.880,00	86.150,00	6.300.880,00	86.150,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	244.485,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	25.281,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	352.580,50	501.683,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	424.874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.985.127,75	339.442,79	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00

11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	207.458,69	62.201,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	18.735,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.391.043,82	903.327,70	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	281.985,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	25.281,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	395.580,50	501.683,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	424.874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	1.985.127,75	339.442,79	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
1 11 1	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	244.194,52	62.201,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 14 4	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1 15 5	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 20 0	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 60 0	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.391.043,82	903.327,70	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In allegato le schede.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali - Verifica aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie

La rilevazione e le valutazioni in merito alle verifiche della gestione del patrimonio vengono di seguito riepilogate, come da relazione del responsabile del Servizio Edilizia e urbanistica.

1. PREMESSE

L'Amministrazione Comunale, in conformità all'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. deve provvedere annualmente e prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.

L'Amministrazione, in conformità all'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/200, n.133, deve redigere apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da inserire all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al Bilancio di Previsione di previsione.

RICOGNIZIONE AREE EDIFICABILI

2.1. - Lotto di terreno edificabile posto in Via Donatori di Sangue

2.1.1 - Individuazione e descrizione dell'immobile

Il lotto di questione è costituito da un appezzamento di terreno, di forma regolare con uno spigolo smussato, con andamento pianeggiante, posto nella zona residenziale a nord/est del centro abitato del Capoluogo in fregio a Via Donatori di Sangue angolo Via Romano Gandolfi.

L'immobile figura censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio 11, mappale 1144, per una superficie di mq. 1466 (R.D. 11,41 – R.A. 14,39).

2.1.2. - Destinazione urbanistica dell'immobile

Il lotto risulta classificato:

- a) nel Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017 quale "ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale", disciplinato dall'art. 63 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC;

b) nel Regolamento Urbanistico Edilizio quale “ambito residenziale di impianto unitario R4-F”, disciplinato dall’art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE;

Il lotto deriva da un Piano di Edilizia Economica Popolare - comparto PEEP 3B - ormai concluso; i vigenti strumenti urbanistici non pongono particolari limitazioni, le destinazioni d’uso ammesse sono quelle dell’art. 39 del RUE ed in particolare la funzione residenziale e le funzioni integrative: housing sociale, ricettivo, industria artigianato, commercio, commercio specializzato, direzionale, agenzie di servizi, esercizi pubblici, servizi privati strutturati fino ad un massimo di 440 mq. di SU, servizi privati diffusi, servizi pubblici, depositi fino ad un massimo di 50 mq. di Su;

Gli indici e i parametri previsti sull’area sono i seguenti:

- superficie minima di intervento: superficie fondiaria;
- Indice di edificabilità fondiaria: 0,55 mq/mq;
- Altezza massima: 11,50 m.
- Indice di copertura: 40%;
- Indice di permeabilità fondiaria: 25%.

2.1.3 - Descrizione dello stato di fatto

Il lotto attualmente a verde incolto confina a nord con Via Donatori di Sangue, ad est con via Gandolfi, a sud con altro lotto libero di analoga destinazione urbanistica, mentre ad ovest con area a verde attrezzato.

Il lotto risulta libero da servitù ed è allacciato ai pubblici servizi (fognatura, rete di distribuzione dell’acquedotto e del gasdotto, energia elettrica e telefonica, pubblica illuminazione).

Sul lotto in questione era stato assunto un impegno con protocollo d’intesa tra la Provincia di Parma, il Comune di Fidenza, il Comune di Langhirano, il Comune di Busseto, Il Comune di Torrile e il Comune di Collecchio per la realizzazione di un programma di 48 nuovi alloggi in autocostruzione associata" (delibera Giunta Comunale n.170 del 28/11/2008); in particolare a Busseto era prevista la realizzazione di un fabbricato condominiale da n. 12 alloggi da parte di cooperativa di associati.

Ad oggi non sono mai pervenute richieste in merito e pertanto, anche tenuto conto dell’attuale destinazione urbanistica, si ritiene opportuno valorizzare il lotto e inserirlo nel piano delle alienazioni.

Per la stima del lotto si parte dai valori di riferimento delle aree edificabili determinati con delibera della Giunta Comunale n.87/2009; in particolare il valore unitario dei lotti inseriti negli ambiti

residenziali consolidati è pari ad € 155/mq. La forte crisi che ha colpito il mercato immobiliare in questi anni ha portato ad una flessione dei valori delle aree edificabili, riscontrabile nei diversi atti d'acquisto depositati presso l'ufficio tecnico. Il lotto in questione, pur avendo una buona conformazione e ottimi requisiti di edificabilità, ha una dimensione piuttosto ampia ed una localizzazione un po' decentrata, pertanto si ritiene congrua l'applicazione di una riduzione dei valori IMU del 10-15%; di conseguenza valore del lotto viene stimato in € 200.000,00, pari ad € 136,43/mq

2. RICOGNIZIONE FABBRICATI

3.1 - Alloggi e relative pertinenze ex IACP – ACER

Di seguito si riporta l'elenco degli alloggi e relative pertinenze di proprietà del Comune di Busseto per effetto dei seguenti atti:

- atto stipulato in data 29/07/2005 n. 51 di rep., autenticato dal Segretario Comunale dr. Roberta Granelli registrato all'Ufficio del Registro di Fidenza l'11/08/2005 al n. 524, serie 2°, con cui il Comune ha acquisito a titolo gratuito in proprietà e proprietà superficiaria (essendo l'area di proprietà del Comune), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 della L.R. 08/08/2001, n. 24, **n. 59**

alloggi di E.R.P. e

n. 15 autorimesse ubicate nel Capoluogo e più precisamente:

Via	n.c.	Foglio	Mappa	Tipo unità	N. unità
Giordano	1	11	40	Alloggi	8
Giordano	3	11	40	Alloggi	6
Paganini	3	11	36	Alloggi	5
Paganini	5	11	36	Alloggi	6
Cilea	8	11	122-131	Alloggi	3
Catalani	7	11	100	Alloggi	3
Via Provesi	20	10	677	Alloggi	7
Bela Bartok	29	11	792	Alloggi	6
Bela Bartok	29	11	792	Autorimess	5
Paganini	1	11	35	Alloggi	9

Via Bersaglieri	11	11	1073	Alloggi	6
Via Bersaglieri	11	11	1073	Autorimess e	6
Via Giordano	5	11	552	Autorimess e	4

- Verbale di ricognizione stipulato in data 05/12/2007 Prot. n. 14527, con cui il Comune ha acquisito la proprietà di **n. 5 alloggi e n. 6 autorimesse** di E.R.P. di proprietà dello Stato ubicati in Via Bela Bartok nel Capoluogo e più precisamente:

Via	n.c.	Fg.	Mappa	Tipo unità	N. unità
Bela Bartok	7	11	677	Alloggi	5
Bela Bartok	7	11	677	Autorimess e	6

- Verbale di consegna e trasferimento ex lege della proprietà di unità immobiliari comprese in fabbricati di edilizia residenziale pubblica al Comune di Busseto, ai sensi dell'art. 49 L.R. E.R. n. 24 dell'8 agosto 2001", sottoscritto in data 23/12/2013, registrato a Fidenza il 21/01/2014 al n. 215, serie 3, con cui il Comune ha acquisito a titolo gratuito in proprietà ulteriori **n. 6 alloggi** di E.R.P. e più precisamente:

Via	n.c.	Fg.	Mappa	Tipo unità	N. unità
Leoncavallo	49	11	38	Alloggi	1
Leoncavallo	55	11	38	Alloggi	1
Leoncavallo	59	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	61	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	63	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	65	11	37	Alloggi	1

L'articolo 37 della legge regionale n. 24/2001 subordina l'eventuale cessione degli alloggi di E.R.P. alla preventiva predisposizione di un programma di alienazioni e di reinvestimento, che deve essere approvato dal Comune d'intesa con il Tavolo di concertazione provinciale, di cui

al comma 3 dell'articolo 5 della stessa L.R. 24/2001.

In assenza di tale piano non si provvede alla identificazione degli alloggi che potrebbero essere alienati né alla determinazione del valore di cessione degli stessi.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

A decorrere dall'anno 2020 entrano in vigore le nuove regole assunzionali previste dal DM 17 marzo 2020, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, non più imperniate sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni, ferma restando la verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale di cui all' art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e art. 14 c. 9 D.L. 78/2010.

Con il sopra richiamato decreto sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente

la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

La pubblicazione della circolare esplicativa del Ministro della Pubblica amministrazione del 13 maggio 2020, in G.U. del 11/09/2020 non ha comunque dissipato tutti i dubbi e gli elementi di contrasto via via palesatesi con i numerosi pareri della Corte dei Conti intervenuti nel frattempo.

In ogni caso, per calcolare la virtuosità o meno di un comune, sembra consolidarsi l'orientamento che richiede di prendere i dati del rendiconto cronologicamente "più vicino" al momento in cui si avviano le assunzioni.

La programmazione per il triennio considerato, effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, non prevede al momento alcuna assunzione, fatti salvi eventuali reclutamenti in sostituzione di personale collocato a riposo nel corso dell'anno 2021, al momento non ancora formalizzati. Le tabelle che seguono indicano rispettivamente i vincoli imposti dal comma 557, le capacità assunzionali di cui al DPCM 17/03/2020 calcolate sulla base dei dati del rendiconto 2019 e previsioni 2020.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE - ART. 1 C. 557 L. 296/2006 E ART. 14 C. 9 D.L. 78/2010 - TRIENNIO 2021/2023			
	Previsioni bilancio 2021	Previsioni bilancio 2022	Previsioni bilancio 2023
SPESE MACROAGGREGATO 01	1.264.890,00	1.264.890,00	1.264.890,00
SPESE MACROAGGREGATO 10 FPV	95.150,00	95.150,00	95.150,00
IRAP	68.330,00	68.330,00	68.330,00
Altre spese:			
Costo reintegro personale part-time originariamente assunto a tempo pieno	23.804,49	23.804,49	23.804,49
personale comandato	0,00	0,00	0,00
Totale spesa personale (A)*	1.428.370,00	1.452.174,49	1.452.174,49
Componenti escluse(B)**	59.350,00	59.350,00	59.350,00
Componenti assogettate al limite di spesa ex art. 1 c. 557 L. 296/2006 (A-B)	1.369.020,00	1.392.824,49	1.392.824,49
Totale spesa corrente (C)***	6.265.270,00	6.292.180,00	6.279.650,00
Incidenza spesa del personale su spesa corrente ex art. 14 c. 9 D.L. 78/2010 (A/C)	21,85	23,08	23,13
MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013	1.458.711,78		

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)						
1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3						
COMUNE DI	BUSSETO					
POPOLAZIONE	6915					
FASCIA	e					
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,9%					
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,9%					
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)			
a	0-999	29,50%	33,50%			
b	1000-1999	28,60%	32,60%			
c	2000-2999	27,60%	31,60%			
d	3000-4999	27,20%	31,20%			
e	5000-9999	26,90%	30,90%			
f	10000-59999	27,00%	31,00%			
g	60000-249999	27,60%	31,60%			
h	250000-14999999	28,80%	32,80%			
i	1500000>	25,30%	29,30%			
2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2						
	IMPORTI	DEFINIZIONI				
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019		1.208.309,88	definizione art. 2, comma 1, lett. a)			
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	6.916.602,98	7.019.636,87	definizione art. 2, comma 1, lett. b)			
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	7.061.313,80					
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	7.080.993,83					
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019		510.500,00				
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		18,56%				
3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3						
Comune con % al di sotto del valore soglia più basso						
	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.				
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	1.208.309,88	Art. 4, comma 2				
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.750.957,82					
INCREMENTO MASSIMO	542.647,94					
Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:						
Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE		VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.			
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019		1.208.309,88	Art. 5, comma 1			
% DI INCREMENTO ANNO 2020		17,00%				
INCREMENTO ANNUO		205.412,68				
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		74.615,24	Art. 5, comma 2			
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020		280.027,92				
Controllo limite (*):						
PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2020		1.348.507,31				
SPESA MASSIMA DI PERSONALE		1.750.957,82				
DIFFERENZA		- 402.450,51	DEVE ESSERE < 0 = A 0			
(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1						

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)						
1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3						
COMUNE DI	BUSSETO					
POPOLAZIONE	6900					
FASCIA	e					
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%					
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%					
		Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)			
Fascia	Popolazione					
a	0-999	29,50%	33,50%			
b	1000-1999	28,60%	32,60%			
c	2000-2999	27,60%	31,60%			
d	3000-4999	27,20%	31,20%			
e	5000-9999	26,90%	30,90%			
f	10000-59999	27,00%	31,00%			
g	60000-249999	27,60%	31,60%			
h	250000-14999999	28,80%	32,80%			
i	1500000>	25,30%	29,30%			
2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2						
	IMPORTI	DEFINIZIONI				
SPESA DI PERSONALE PREVENTIVO ANNO 2020	1.360.007,31	definizione art. 2, comma 1, lett. a)				
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	7.061.313,80	6.902.435,88				
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	7.080.993,83					
ENTRATE RENDICONTO PREVENTIVO 2020	6.565.000,00	definizione art. 2, comma 1, lett. b)				
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2020		282.100,00				
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	20,54%					
3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3						
Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso						
	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.				
SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	1.360.007,31					
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.780.870,35	Art. 4, comma 2				
INCREMENTO MASSIMO	420.863,04					
Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:						
Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE						
	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.				
SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	1.360.007,31					
% DI INCREMENTO ANNO 2021	21,00%	Art. 5, comma 1				
INCREMENTO ANNUO	285.601,54					
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	74.615,24	Art. 5, comma 2				
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020	360.216,78					
Controllo limite (*):						
PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	1.720.224,09					
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.780.870,35					
DIFFERENZA	(60.646,27)	DEVE ESSERE < 0 = A 0				
(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1						